MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO CERMENATE
Via Alfieri - 22072 CERMENATE (CO)
tel. 031 771358 - fax 031 722632 - c.f. 81004150132
coic84700r@istruzione.it; coic84700r@pec.istruzione.it; www.iccermenate.gov.it

Cermenate, 16/07/2019

RENDICONTAZIONE SOCIALE DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2018/2019

L'istituto Comprensivo di Cermenate ha confermato anche nell'anno scolastico corrente l'attenzione al contesto familiare e comunitario, ponendo al centro dell'attività formativa il dialogo, la responsabilità e l'autovalutazione. Sia per gli interventi nella didattica ordinaria che nei progetti, con positive sinergie, la scuola ha realizzato un rapporto ricco e articolato con le espressioni della società civile ed istituzionale del territorio.

Le linee d'indirizzo sono state condivise con lo staff dirigenziale e con il Consiglio d'Istituto:

- Migliorare l'ambiente di apprendimento mediante l'uso di tecnologie digitali;
- Incrementare la capacità della scuola di offrire una didattica inclusiva;
- Attivare la formazione continua sul tema delle relazioni intersoggettive;
- Implementare la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento;
- Passare da singoli progetti ad azioni di sistema.

Nell'attuazione dell'ultima annualità del Piano Triennale dell'Offerta formativa 2016/2019 l'Istituto ha integrato le attività didattiche curricolari con i progetti finanziati dal PDS al fine di arricchire la missione formativa secondo le linee tematiche fondamentali (benessere, ambiente, memoria e cittadinanza). Questi progetti sono stati ripartiti trasversalmente ai vari gradi di scuola, mediante azioni che hanno mirato alla conquista di una dimensione di benessere con se stessi e gli altri e che hanno incentivato i vari apprendimenti, hanno promosso le competenze di cittadinanza e il senso dell'appartenenza al contesto sociale nel quale si è inseriti, nonché lo studio e il rispetto dell'ambiente naturale e delle tradizioni locali.

Rapporto di Autovalutazione – giugno 2019, consultabile al seguente link:

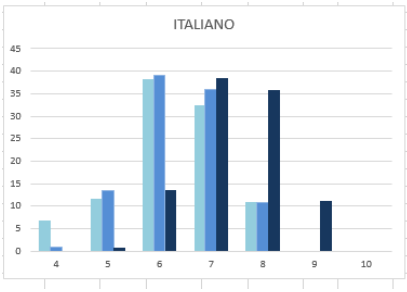
http://iccermenate.gov.it/sito-download-file.php?ID=798&pagina=All

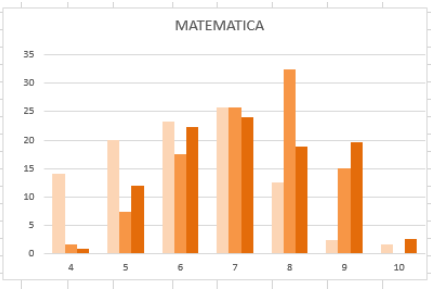
ESITI

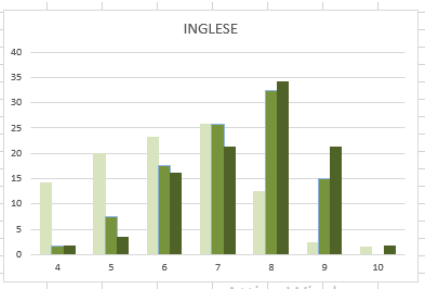
Nella scuola primaria la percentuale degli ammessi alla classe successiva è pari al 99,5%, mentre alla scuola secondaria è attorno al 97%, valore in media con il dato nazionale e provinciale.

Si allega il monitoraggio esiti della secondaria; sono messi a confronto il test d'ingresso di settembre con gli esiti quadrimestrali per le discipline valutate nelle prove nazionali INVALSI.

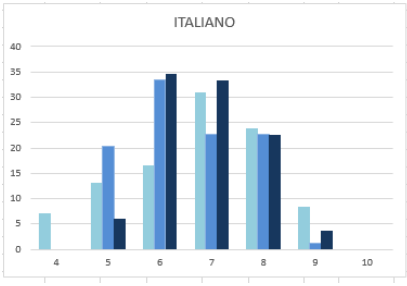
CLASSI PRIME SECONDARIA

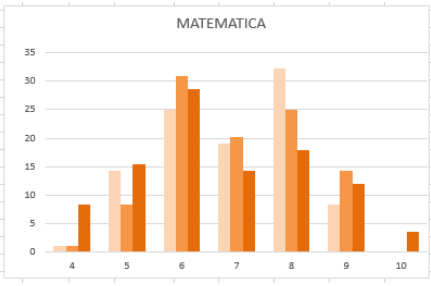


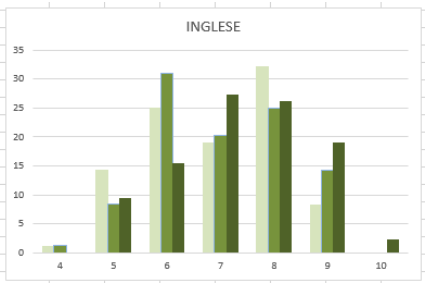




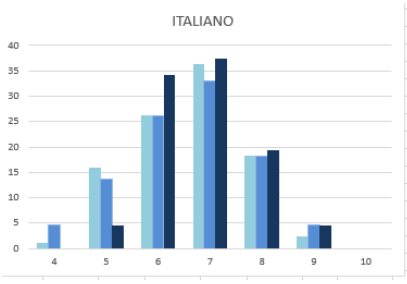
CLASSI SECONDE SECONDARIA

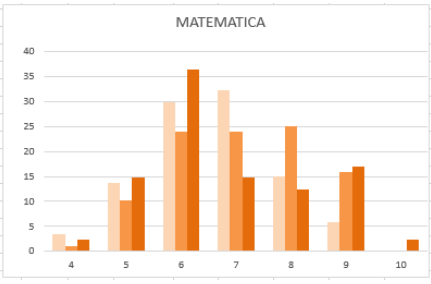


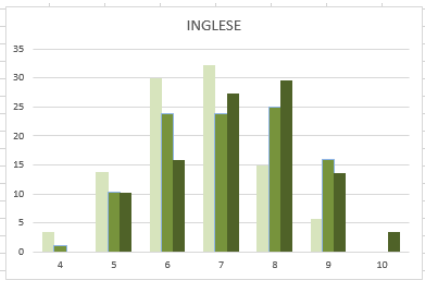




CLASSI TERZE SECONDARIA

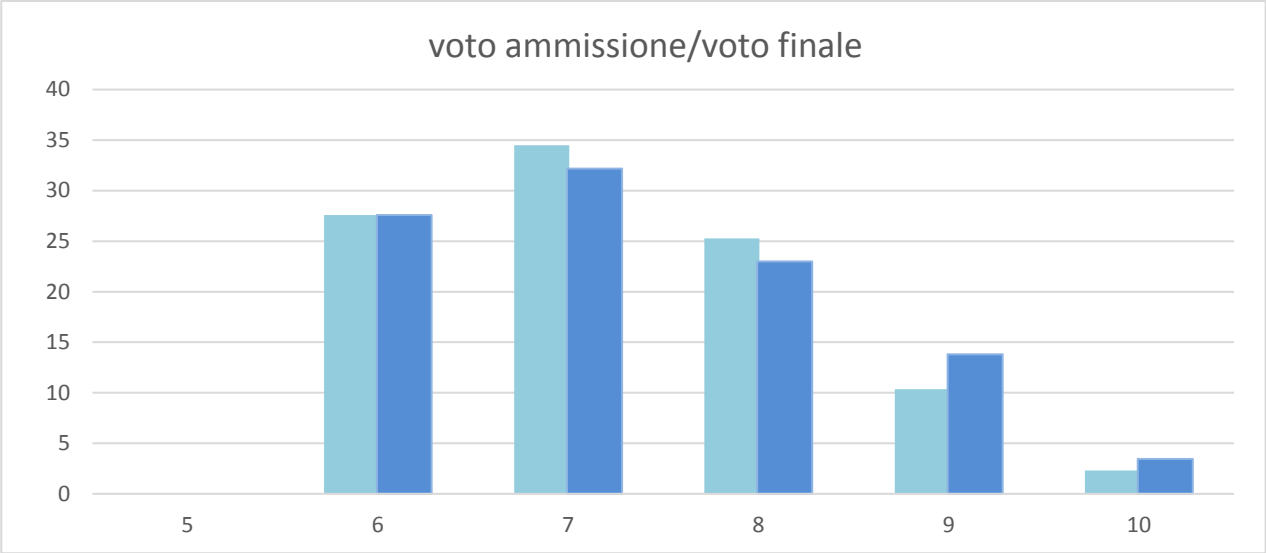






Anche quest'anno gli esiti degli esami di stato confermano una certa stabilità e una prevalenza dei voti della fascia medio-alta (28,4%), evidenziando rispetto all'anno precedente una diminuzione dell'1,7% dei voti sufficienti e, di pari passo, un aumento del livello"7".

Di seguito si riportano i dati relativi agli esami di stato 2018/2019, che hanno evidenziato un miglioramento rispetto al voto di ammissione nelle fasce alte e con 3 eccellenze (1 alunno co 10 e lode).



(1 alunno con 10 e lode)

L'Istituto ha elaborato una progettazione verticale che mantiene la continuità didattica tra i vari ordini, rispettando i bisogni formativi nelle diverse fasce di età, volta a garantire la costruzione e il rafforzamento dell'identità personale. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base per sviluppare la dimensione cognitiva ed emotiva, etica e religiosa e le relazioni affettive e sociali. La scuola secondaria rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene quando si evitano la frammentazione del sapere, sul piano culturale, e l'impostazione trasmissiva, sul piano didattico.

La positività degli esiti è il punto di arrivo del processo di potenziamento e innovazione della prassi didattica: le attività di potenziamento/recupero linguistico e logico-matematico su vari livelli sono state realizzate lavorando in compresenza con due gruppi distinti tramite lavori di gruppo, *pairwork* e giochi di ruolo che hanno reso possibile un'acquisizione più solida di basi linguistiche e di capacità astrattive. Nell'organizzazione a *flipped classroom* agli studenti viene concessa piena autonomia per valutare la capacità di divisione del lavoro e di assegnazione di ruoli ed, inoltre, l'efficacia comunicativa. Tale modalità, se ricorre con dinamismo e flessibilità, permette un più mirato sviluppo delle competenze specifiche. La didattica a classi aperte tramite la riorganizzazione del gruppo in "moduli di lavoro" consente di proseguire nella didattica programmata e al contempo di pianificare un momento maggiormente comunicativo. A supporto degli alunni stranieri il raccordo con genitori e ragazze volontarie ha condotto all'organizzazione del doposcuola alla scuola primaria. Dai docenti curricolari della scuola secondaria, grazie ad una particolare contrattazione Bonus docenti/FIS da parte del Dirigente scolastico con la rappresentanza sindacale per reperire i fondi con cui remunerare le attività aggiuntive d'insegnamento, sono stati attuati 2 corsi di recupero di italiano e 4 di matematica, e grazie ai fondi ministeriali AAFPI sono stati attuati un corso d'italiano e uno di matematica per gli studenti stranieri, in preparazione all'esame conclusivo. Con i fondi PDS si sono attivati due corsi pomeridiani sul metodo di studio rispettivamente per le classi prime e le classi seconde della scuola secondaria.

Gli esiti delle prove INVALSI 2017/2018 si collocano, anche per quest'anno, al di sopra della media nazionale e regionale per tutte le classi. La differenza media rispetto a scuole primarie con contesto socio-economico e culturale simile è di +8 in italiano e di +5,4 in matematica.

Si conferma la positività degli esiti della prova nazionale per le classi terze della secondaria: + 3,4% rispetto alla media regionale in matematica, + 3,2% rispetto alla media regionale in italiano.

Sia nelle classi seconde che nelle classi quinte della scuola primaria gli studenti di livello 5 superano mediamente il 41% in italiano e in matematica; per la scuola secondaria in italiano il numero degli studenti di livello 5 è pari al 27,5% mentre in matematica sale al 45%. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è significativamente inferiore alla media regionale.

La bontà dei risultati, confermata anche dall'andamento nei livelli scolastici successivi, è da attribuirsi all'efficacia dell'azione didattica sviluppata a livello di dipartimento disciplinare e di team nell'ottica di operare per competenze e improntata al rinnovamento dell'impostazione metodologica.

La variabilità dentro le classi, eterogenee per formazione, risulta in media rispetto ai dati nazionali e regionali. La varianza intercampionaria tra le classi è ritornata a crescere rispetto al report dell'anno scolastico precedente, sensibilmente in italiano sia rispetto alla media nazionale che regionale (+17,7%), mentre in matematica il valore è in linea con la media nazionale, ma superiore a quella regionale (+3.4).

Per ridurre la discrepanza tra le classi e tra i plessi è necessario rafforzare la programmazione didattica di dipartimento soprattutto a livello di strategie metodologiche comuni e potenziare la formazione dei docenti attraverso la condivisione di buone prassi. La variabilità intercampionaria è un punto critico già segnalato nelle precedenti rilevazioni.

ORIENTAMENTO

Le attività di continuità risultano ben strutturate ed è consolidata la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Le attività di orientamento sono state incrementate secondo le indicazioni individuate dalla commissione che ha il compito dell'elaborazione del piano di miglioramento.

L'Istituto si avvale di una commissione che favorisce un interscambio informativo tra i tre gradi di istruzione.

Nella scuola secondaria di 1° grado si realizza un'attività di orientamento incentrata sulla conoscenza di sé, sulla relazione tra pari e sulla scelta della scuola superiore da frequentare. Gli alunni delle classi terze aderiscono agli open-day delle scuole superiori del territorio partecipando a campus informativi, ad attività di laboratorio o a stage di una giornata, comprese le visite aziendali. Sotto la guida degli insegnanti consultano in internet i profili scolastici (piano di studi, ore per materie, spendibilità delle competenze) e l'offerta del territorio, lavorando per gruppi d'interesse. I risultati Invalsi proiettati nella carriera scolastica risultano mediamente molto positivi nella scuola primaria a confronto rispetto al punteggio medio della regione di appartenenza, trend che si conferma al passaggio alla secondaria di primo grado.

Nel presente anno scolastico di particolare efficacia è risultata la giornata di scuola aperta: nella mattinata di sabato 15 dicembre gli studenti della scuola secondaria hanno accolto gli alunni futuri con esibizioni canore e strumentali e li hanno accompagnati a turno, in piccoli gruppi, nelle aule specialistiche dove venivano improvvisate attività laboratoriali, artistiche, lavori di gruppo e scrittura creativa. Il protagonismo dei ragazzi ha davvero entusiasmato gli intervenuti.

I dati di corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata evidenziano nuovamente le criticità riscontrate negli anni precedenti. Occorrerebbe forse dare più spazio al supporto dell'équipe psicopedagogica, per rafforzare il senso di autoefficacia soggettiva, l'iniziativa personale e le capacità di autoregolazione, indagando meglio abilità, aspetti motivazionali ed emozionali connessi allo studio, a confronto con le aspettative delle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA APERTA AL POMERIFGGIO

Nella scuola Primaria e Secondaria i laboratori di arricchimento dell'offerta formativa proposti non sono soltanto luoghi predisposti e adeguati, ma percorsi di apprendimento fondati su metodologie didattiche attive che favoriscono il passaggio dalle conoscenze alle competenze attraverso l'operatività. Gli alunni imparano a costruire e a verificare le loro conoscenze in situazioni in cui si deve interagire, risolvere problemi

e compiere scelte. Il laboratorio è quindi un modo di insegnare ed apprendere che si può estendere a diverse situazioni didattiche.

Grazie alla presenza del personale assegnato all'organico di potenziamento nella scuola primaria si sono realizzati attività di recupero linguistico per alunni stranieri e progetti di espressività musicale, conclusisi con una rappresentazione pubblica, per due plessi.

Alla scuola secondaria sono stati attivati un corsi di tastiera e di flauto ed un corso d'avviamento alla musica digitale; il musical "Il Re Leone", che ha visto protagonisti tutti gli studenti delle classi seconde, è stato rappresentato presso l'auditorium comunale. Spazio è stato dato anche all'attività teatrale. Con il finanziamento diretto delle famiglie degli studenti iscritti al liceo classico e al liceo scientifico tradizionale sono stati realizzati due corsi propedeutici di latino.

La possibilità di apertura della scuola secondaria per 4 pomeriggi alla settimana ha ampliato l'articolazione dei corsi elettivi pomeridiani di libero accesso (certificazione linguistica di inglese, musica, ECDL, metodo di studio).

Nella scuola sono presenti in ogni plesso laboratori informatici, alcuni completamente fruibili, altri in fase di manutenzione straordinaria. La scuola secondaria, test centre ECDL, è dotata di aula informatica, di LIM e monitor interattivi multitouch acquisiti grazie ai fondi PON -Ambienti digitali 2014/2020.
È previsto il completamento della fornitura di LIM alla Scuola Secondaria, mentre verrà ampliata quella della Scuola Primaria. Anche il plesso della scuola dell'Infanzia sarà dotata di una LIM.

STUDENTI STRANIERI

La tendenza del flusso migratorio non è ancora quella della completa stabilizzazione, anzi si è registrato un incremento di mobilità da e verso i comuni viciniori che ha comportato trasferimenti in entrata e in uscita di alunni sia durante che alla chiusura dell'anno scolastico, fatto che riguarda ogni ordine di scuola e, più di recente, anche le famiglie italiane.

Si rileva una situazione di svantaggio socioeconomico per l'1,2% delle famiglie. Parallelamente al leggero incremento della disoccupazione rilevata, si evidenzia un ulteriore abbassamento di livello del background familiare degli studenti (indice ESCS).

Le ricadute del disagio familiare, le situazioni di disabilità, i disturbi evolutivi sono fortemente presenti nella realtà scolastica: ciò influenza sia la sfera affettivo-relazionale dello studente, che quella relativa al coinvolgimento della famiglia nel progetto educativo, con un peso significativo anche dal punto di vista della motivazione all'apprendimento e del successo formativo.
Considerata l'esperienza maturata in questi anni di lavoro e gli esiti positivi degli interventi via via attivati, il nostro Istituto ha voluto procedere dando continuità ai progetti d'inclusione e integrazione interculturale.

Grazie al coordinamento con il Tavolo Territoriale delle scuole del Canturino ai Neo Arrivati in Italia si è potuta garantire l'offerta di adeguati strumenti di potenziamento e mediazione linguistica, somministrando anche dei test d'ingresso per capire le effettive competenze degli alunni al di là della difficoltà nella lingua L2.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

L'istituto ha promosso competenze di cittadinanza che hanno permesso agli alunni di conoscere le peculiarità del territorio in cui vivono, hanno sviluppato il loro senso di appartenenza alla comunità locale e familiarizzato con i principali meccanismi della democrazia.

La rilevanza delle tradizioni civili, promosse dalla scuola in concorso con l'Amministrazione Comunale, si esplicita anche in occasione delle feste civili, con la partecipazione da parte degli alunni alla commemorazione del 4 novembre, del 25 aprile, del 2 giugno e con il coinvolgimento diretto dei rappresentanti del Consiglio Comunale dei Ragazzi, convocato appositamente per l'approvazione del Piano Diritto allo studio.

Per offrire agli alunni spunti di riflessione sui temi fondamentali della convivenza civile e per aiutarli a crescere nell'ottica di diventare "cittadini del mondo", è stato proposto un progetto per i tre ordini di scuola "Cittadini…per Costituzione"svoltosi durante l'intero anno scolastico e in occasione delle giornate dell'Alzabandiera. Per tener viva la memoria su fatti ed avvenimenti della storia d'Italia e conoscere e riflettere sugli articoli fondamentali della Costituzione:

12/09/ 2018 "Alzabandiera" inizio anno scolastico

4 /11/ 2018 "Alzabandiera"classi V – I Guerra Mondiale

7 /01/2019 "Alzabandiera" classi II – festa della Bandiera

19/03/2019 "Alzabandiera" classe III- giornata della Legalità

25/04/2019 "Alzabandiera" classi IV- festa della Liberazione

30/05/2019 "Alzabandiera" classe I - festa della Repubblica

Inoltre sono stati attivati progetti specifici nei tre ordini di scuola:

- La Scuola Secondaria ha elaborato un progetto sulla "Giornata della memoria" mediante la lettura di testi significativi, visioni di contenuti multimediali, discussione in classe e realizzazione di uno spettacolo realizzato dai ragazzi sulla Shoah. In seguito gli studenti sono stati coinvolti in un progetto sulle dipendenze che li ha coinvolto nello spettcolo "Stupefatto" , oltre all'intervento significativo della polizia di stato.
- Quest'anno, per la prima volta, le classi quinte della Scuola Primaria hanno aderito al progetto proposto dai Carabinieri che ha previsto una visita alla caserma e una prima conoscenza delle attività svolte dall'Arma sul nostro territorio.
  Per tener viva la memoria su fatti ed avvenimenti della storia d'Italia e conoscere e riflettere sugli articoli fondamentali della Costituzione, si è attuato le seguenti iniziative:

  12/09/ 2018 "Alzabandiera" inizio anno scolastico

  4 /11/ 2018 "Alzabandiera"classi V – I Guerra Mondiale

  7 /01/2019 "Alzabandiera" classi II – festa della Bandiera

  19/03/2019 "Alzabandiera" classi III- giornata della Legalità

  25/04/2019 "Alzabandiera" classi IV- festa della Liberazione

  30/05/2019 "Alzabandiera" classi I - festa della Repubblica

- La Scuola dell'Infanzia ha proseguito nella coprogettazione pluriennale con la Protezione Civile per una prima conoscenza al rispetto del sé e dell'ambiente e su come riconoscere le situazioni di pericolo e saperle affrontare.

Infine, per promuovere la piena integrazione dei ragazzi nel più vasto contesto sociale e per realizzare un progetto educativo che coniughi insieme pari opportunità con il rispetto delle differenze, la scuola si avvale delle risorse offerte dal territorio, della collaborazione con servizi, associazioni, luoghi di aggregazione; è stato privilegiato l'ambiente culturale della biblioteca che ha visto interessati nelle visite tutti gli studenti dei vari ordini. Il progetto, ormai consolidato, vedrà interessanti articolazioni per il prossimo anno scolastico, differenziando le proposte ai vari livelli didattici.

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

L'analisi dei progetti svolti durante l'anno avviene attraverso la verifica in itinere da parte dei docenti responsabili e valutando il grado di soddisfazione espresso dagli stessi studenti al termine di ogni progetto.

Hanno partecipato ai corsi pomeridiani l'82,7% della popolazione scolastica della scuola secondaria e il 28,6% degli alunni del plesso di Asnago hanno attivamente contribuito alla realizzazione del teatro pomeridiano.

Per la realizzazione di questi progetti sono molte le risorse che occorrono sia umane sia finanziarie; tale vincolo è stato superato in parte con la compartecipazione delle famiglie, che cofinanziano insieme al Comune progetti specifici in ambito sportivo, per le lingue comunitarie e per l'informatica.

L'Amministrazione comunale, con un attento lavoro di bilanciamento economico tra priorità e prospettive desiderabili, fornisce arredi e libri di testo per la scuola primaria; gestisce il comodato dei libri di testo per la scuola secondaria; si fa carico delle spese di gestione; gestisce il servizio mensa e trasporto; assicura l'intervento di assistenti educatori per gli alunni in situazioni di disabilità e svantaggio, in casi di necessità (intervento scolastico e domiciliare) ed iniziative di alfabetizzazione linguistica e di supporto (italiano per lo studio) rivolto agli alunni stranieri; assegna fondi per il Diritto allo Studio; mette a disposizione uno sportello di supporto psicologico.

TIC

I processi di innovazione tecnologica devono implementare modalità didattiche mediate dalle TIC, permettendo lo sviluppo di una didattica collaborativa in classe, di nuove tecnologie per l'inclusione e facilitando la comunicazione e la ricerca, grazie alla possibilità per gli studenti di gestire in maniera utile e non solo ludica la risorsa Internet e per i docenti di aprire un nuovo canale di formazione.

Attraverso iniziative da parte dei docenti più motivati, che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche innovative (cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped-classroom, blog, piattaforme dedicate), anche gli insegnanti più tradizionalisti vengono sollecitati a condividere buone pratiche in vista del superamento di una didattica trasmissiva. Di particolare rilievo nell'anno scolastico in corso è risultata l'esperienza di digital-storytelling condotta da alcuni team del plesso Scuola Primaria di Via Alfieri; l'innovazione didattica potrà più facilmente essere diffusa e condivisa tramite i linguaggi multimediali.

FORMAZIONE

La formazione del personale offre la possibilità di approfondire gli aspetti che maggiormente consentono di caratterizzare l'Istituto: rinnovare il profilo professionale degli insegnanti; integrare gli alunni stranieri; innalzare il successo formativo degli alunni con particolare attenzione ai disturbi dell'apprendimento; costruire la continuità con l'esperienza di formazione precedente; migliorare la qualità del lavoro e della programmazione; procurare elementi di innovazione all'interno della scuola e sostenere i progetti di ricerca

e di sperimentazione; sostenere il disagio e favorire l'inclusione; aumentare la competenza relativa alla sicurezza da parte di tutti gli insegnanti e delle figure sensibili. In questa ottica tutti i docenti del nostro Istituto hanno aderito al corso ICF-CY, ovvero la Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute. Questo strumento si evidenzia come un nuovo approccio globale alla salute e al funzionamento umano e vuol fornire un linguaggio standard ed unificato che dovrà essere condiviso da ASL, figure professionali, scuola e famiglia. Infine i docenti hanno partecipato al corso avanzato di formazione "Dislessia Amica" organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia, ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva Ministeriale 170/2016, e l'Istituto ha conseguito il titolo di "Scuola Dislessia Amica".

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa ANGELA SERENA ILDOS
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa